

EMERGENZA COVID L'ottimismo del commissario

Figliuolo promette 80% di vaccinati entro settembre

di ANDREA CAPELLO

ROMA - L'obiettivo di vaccinare l'80% della popolazione over 12 italiana entro il 30 settembre sarà «pienamente completato». Il generale Francesco Paolo Figliuolo conferma il raggiungimento del target annunciato lo scorso marzo, nonostante il calo fisiologico dovuto alla pausa estiva.

A rendere «ottimista» il commissario straordinario è soprattutto «l'elevato numero di vaccini in distribuzione in questi giorni». Nelle prossime ore infatti Regioni e Province autonome riceveranno in generale un totale di 5,3 milioni di dosi di cui oltre 3,7 milioni di Pfizer e oltre 1,6 di Moderna.

Al momento - spiegano dalla struttura commissariale - la percentuale della popolazione sopra i 12 anni di età immunizzata è del 67,6% pari a 36,5 milioni

di persone. Un dato che si alza al 72,3% (39 milioni di persone) con-

siderando coloro che hanno ricevuto almeno una dose di vaccino.

Se Figliuolo prosegue spedito con la campagna di vaccinazione le acque nella maggioranza restano agitate. Il tema più divisivo resta quello dell'obbligo. Da una parte le forze del centrosinistra e la stragrande maggioranza di Forza Italia, dall'altra la Lega di Matteo Salvini.

Il leader del Carroccio lancia un appello agli over 60 non ancora coperti a «mettersi in sicurezza» ma, allo stesso tempo, conferma il suo scetticismo nei confronti dell'immunizzazione di bambini e giovani. La proposta della Lega - spiega - è quella di «tamponi salivari gratuiti per tutti».



Peso: 54%

Un modo di approcciare la questione lontano rispetto a quello del partito di Silvio Berlusconi, suo alleato all'interno della coalizione di centrodestra.

Per il ministro degli Affari Regionali, Mariastella Gelmini, l'obbligo vaccinale per chi lavora nei servizi pubblici «non è un'eresia». Una posizione portata avanti con tenacia anche dal collega della Pa, Renato Brunetta.

Un assist verso l'obbligatorietà arriva dal comitato Nazionale di Biosicurezza, Biotecnologie e Scienze della Vita della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dall'organismo di supporto del Governo per l'elaborazione di linee di indirizzo scientifico arriva infatti un parere favorevole per chi svolge «funzioni pubbliche e attività lavorative a contatto con i cittadini» pur lasciando «dovero-

samente» al Governo «la sintesi delle posizioni e le modalità esecutive».

Per il sottosegretario al ministero della Salute, Andrea Costa, si tratta di «ultima ratio». Meglio prendere in prima in considerazione «l'estensione del Green Pass», prosegue.

Un tema di strettissima attualità sul quale nei prossimi giorni potrebbe tenersi una riunione ad hoc per valutare la possibilità di estenderne la durata a 12 mesi per i vaccinati. Una questione da approfondire per non lasciare «orfane» del certificato alcune categorie come gli operatori sanitari che si sono immunizzati per primi a inizio anno. Tante spigolature di un autunno che si preannuncia caldissimo.

L'ottimismo
arriva
dai dati degli
ultimi giorni

Nel governo
ancora
scontri
sull'obbligo



Peso: 54%



Il generale Figliuolo (qui in alto) e un punto vaccinale (a destra)



Peso: 54%

Vitulazio Le somministrazioni anti Covid prenderanno il via alle 9,30 e si concluderanno alle 19

Vaccinazioni, open day all'area Mercato

VITULAZIO (sr) - Oggi dalle 9,30 alle 19 nell'area Mercato il personale dell'Asl di Caserta, con la collaborazione dell'amministrazione comunale targata **Raffaele Russo** (nella foto), ha predisposto un servizio di vaccinazioni. Hanno collaborato all'iniziativa il consigliere delegato **Salvatore Russo** e il presidente del Consiglio **Marialaura Venoso**. Il coordinamento è curato da **Giorgio Magliocca**, referente del Centro operativo comunale. Possono accedere all'iniziativa i ragazzi di età superiore a 12 anni; i cittadini adulti e non vaccinati; le persone anche non

residenti; lo straniero temporaneamente presente in possesso del tesserino Stp; le persone che devono effettuare la seconda dose. I partecipanti dovranno essere muniti della tessera sanitaria per poter essere sottoposti a vaccinazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

GIUGLIANO

Vaccini, aperto un centro su tre Attesa per il ritorno del camper

GIUGLIANO (aa) - E' stato un mese di agosto ricco di disagi per i cittadini di Giugliano in attesa del vaccino. Infatti dei tre centri per le inoculazioni, soltanto uno è rimasto aperto nelle ultime settimane ed è quello più lontano. A continuare ad effettuare le iniezioni sono stati i sanitari spediti in via Signorelli a Lago Patria ovvero a circa 20 chilometri dal centro di Giugliano. Chi sperava di poter accedere al vaccino nella sede dell'Asl nei pressi dell'ospedale San Giuliano o al centro Gb Futura di via Oasi Sacro Cuore è rimasto

deluso. Per i residenti del centro storico di Giugliano, l'unica possibilità per l'inoculazione del vaccino è percorrere i 20 chilometri che separano Lago Patria dal centro storico. Tuttavia, chi non ha la possibilità di arrivare così lontano può attendere il ritorno del camper, che farà tappa a Giugliano domenica in piazza Gramsci. L'open day per le vaccinazioni andrà avanti dalle 19 alle 23. Per accedere alle inoculazioni non ci sarà bisogno della prenotazione sulla piattaforma aperta dalla Regione Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%

Sono 19mila i ragazzi in fuga**Campania, via ai camper
per le fiale agli studenti**

Mariagiovanna Capone a pag. 5



Campania, 19mila ragazzi prenotati e mai vaccinati

► Bassissima adesione tra i 12 e 13enni ► La Regione: «Altri 2 milioni di vaccinati e spunta il caso dei «desaparecidos» entro ottobre, iniziative per i giovani»

LO SCENARIO

Mariagiovanna Capone

L'incontro tra il governatore De Luca, i direttori generali Asl e l'Unità di Crisi per l'emergenza Covid sullo stato della campagna vaccinale in Campania ha sortito l'effetto atteso. Dati alla mano, tutte le energie della Regione sono ora concentrate per la fascia 12-19, quella che con più lentezza si sta vaccinando ma che è fondamentale che lo faccia in vista del rientro in aula del 15 settembre. «Sono immunizzati con doppia dose 3.250.000 campani dai 12 anni in su. Occorre arrivare alla fine di ottobre con altri 2 milioni di vaccinazioni. Per ottenere ciò saranno messe in campo anche una serie di iniziative per spingere tutti a vaccinarsi, partendo dai giovani tra i 12 e i 19 anni». I dati sui giovani, infatti, sebbene mostrino una volontà all'immunizzazione visto che in venti giorni si sono recati negli hub in 24.342 ovvero 1.271 al giorno, devo crescere in fretta. Su una platea di 509.030 secondo i dati re-

gionali hanno ricevuto due dosi di vaccino in 162.241 ossia il 32%, mentre ad averne ricevuta una sono in 256.134 ossia il 50%. A conti fatti sono senza vaccino ancora 275.691 ragazzi ovvero il 54% del totale, nonostante ad aderire siano stati 282.575, ben il 55%. Ciò significa che 19.557 ragazzi hanno cambiato idea (o presumibilmente i loro genitori), e non si sono presentati all'appuntamento vaccinale e il primo passo è agire su di loro, per farli ritornare sui loro passi. Altro punto sono le fasce di età: sono ancora pochissimi i 12enni e 13enni ad aver ricevuto il vaccino, complice una disinformazione ancora alta tra genitori che credono siano esclusi. Partendo da questi punti certi, la Regione Campania spinge sull'acceleratore: tutti i centri vaccinali della Campania saranno aperti, e in aggiunta saranno utilizzate anche strutture mobili, che a rotazione saranno a disposizione per vaccinazioni senza prenotazione anche nei pressi degli istituti scolastici. Ultimo step, una campagna di comunicazione mirata per incentivare le vaccinazioni.

I VACCINATI

Rispetto alla proiezione del 3

agosto, l'adesione alle vaccinazioni nella fascia 12-19 anni mostra un sensibile aumento di 4.5% punti percentuale sulla prima dose e 10 punti sulla seconda. I più virtuosi sono i 19enni: su 67.244, quelli vaccinati con due dosi sono 25.578 mentre con una sono 49.050, mentre venti giorni fa erano rispettivamente 27.824 e 45.279. Fanalini di coda i 12enni: che però stanno iniziando ad aderire alla campagna vaccinale su 60.734, quelli vaccinati con due dosi sono appena 4.105 e con una 8.253, mentre venti giorni fa erano 3.072 e 5.025. Con la riapertura della scuola ormai alle porte, il presidente della Regione Campania punta tutte le proprie energie per convincere quindi i ragazzi tra 12-19 anni a vaccinarsi, per ottenere quella serenità che gli permetterà di «poter



Peso: 1-2%, 5-39%

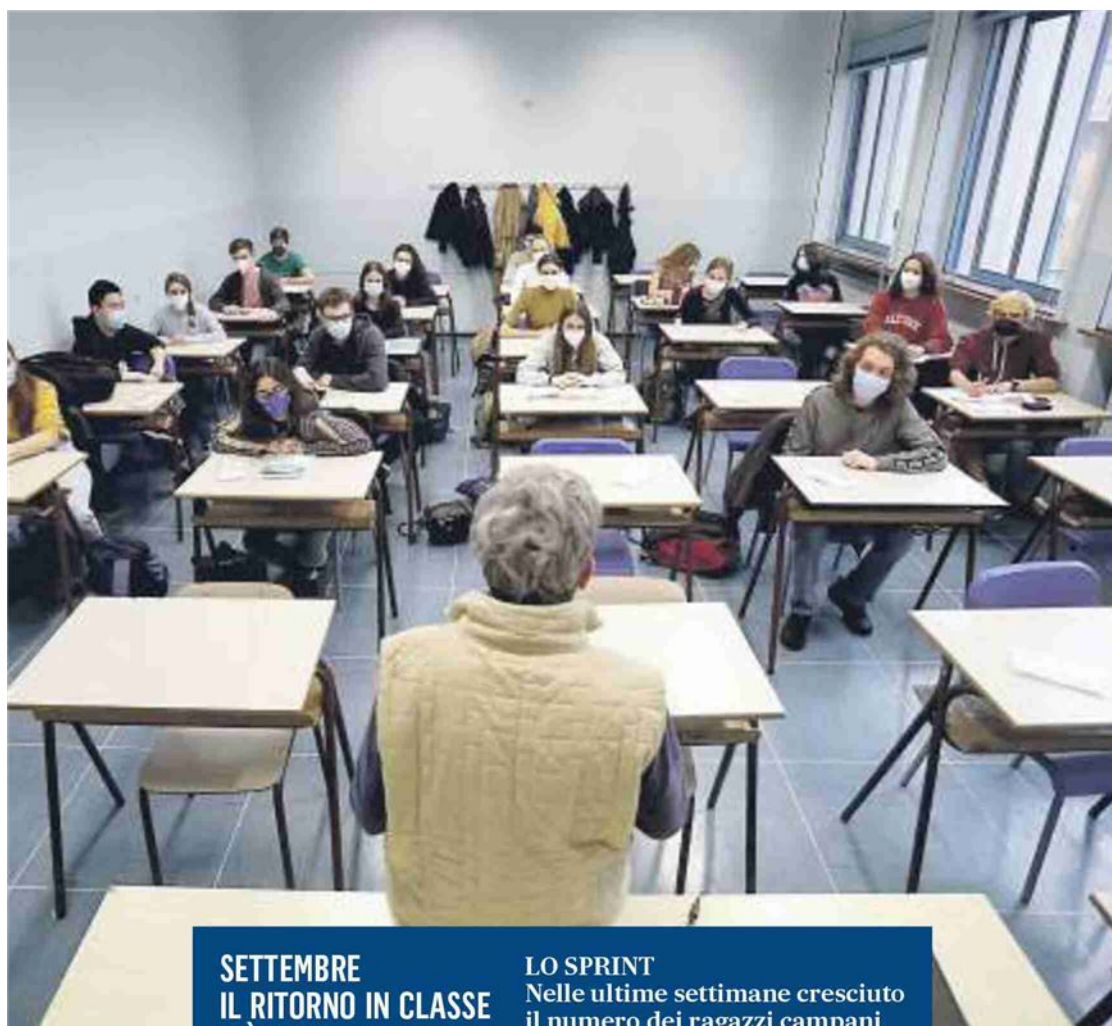
aprire le scuole in presenza, in piena sicurezza per tutti, considerando anche che il personale scolastico - docenti e non - è stato già completamente immunizzato in Campania».

LA SPINTA

La spinta che De Luca vorrebbe vorrebbe, ossia «arrivare alla fine di ottobre con altri 2 milioni di vaccinazioni» dei cittadini campani passerà attraverso «il coinvolgimento anche dei medici di medicina generale con il loro importante apporto, così come dei farmacisti». Nella riunione di ieri a Palazzo Santa Lucia,

De Luca ha preso atto della fotografia attuale della campagna vaccinale, concordando che «la situazione è pienamente sotto controllo» e ribadendo che «occorre ora compiere un ulteriore decisivo sforzo, coinvolgendo il più possibile la popolazione che ancora non si è vaccinata, a cominciare dai giovani in vista dell'apertura del nuovo anno scolastico». Intanto, è previsto per domani l'incontro del presidente De Luca con l'assessore all'Istruzione Lucia Fortini per discutere sulle problematiche poste dai dirigenti scolastici riguardo l'avvio dell'anno scolasti-

CO.



**SETTEMBRE
IL RITORNO IN CLASSE
PIÙ LONTANA LA DAD?**

LO SPRINT
Nelle ultime settimane cresciuto il numero dei ragazzi campani delle superiori vaccinati



Peso:1-2%,5-39%